

I.C. DON PASQUINO BORGHI R.E.
Via Pascal, 81, 42123 Reggio Emilia (RE) - Tel.: 0522 585751
E-mail: REIC81400X@istruzione.it - Pec: REIC81400X@pec.istruzione.it
C.F.: 91088320352- C.M.: REIC81400X

Protocollo come da segnatura

Reggio Emilia, 21/02/2025

Albo online

Al Sito Web della Scuola

Agli ATTI

Oggetto: Lettera di incarico Collaboratore Scolastico
Avviso di Selezione Interna per il reclutamento di n. 2 Collaboratori Scolastici da impiegare per lo svolgimento di attività di supporto operativo e strumentale finalizzate alla realizzazione delle Azioni di cui al DM 19/2024.
PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Avviso Pubblico D.M. 19 del 02/02/2024 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"

Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024)

Progetto: "AccoglieRE e ... ricominciaRE"

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-53116

CUP: H84D21000910006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Firmato digitalmente da CAMPO PAOLA

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il QUADERNO n. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il regolamento interno per il conferimento degli incarichi individuali, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/06/2024 con delibera n. 33;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del 23 settembre 2024, (rifusione);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM 2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM 2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della ragioneria generale dello Stato recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del MIM n. 184 del 15 settembre 2023;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 24/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con il PNRR;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che *"la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità"*;

- VISTE** le Linee guida per l'orientamento di cui al decreto del MIM n. 328 del 22 dicembre 2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante "Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTA** la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
- VISTA** la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 02/02/2024, recante Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4 "*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 0058542 del 17/04/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto di partecipazione all'avviso, n. 40 del 29/08/2024;
- VISTA** la delibera del Collegio Docenti n. 8 del 25/09/2024 relativa alla partecipazione all'avviso;
- VISTO** il Progetto dal titolo "*AccoglieRE e ... ricominciaRE*" presentato da questo istituto con candidatura M4C1I1.4-2024-1322-P-53116 - CUP: H84D21000910006 in data 09/10/2024 assunto agli atti con prot. n. 8199 del 09/10/2024;
- VISTO** l'Accordo di concessione sottoscritto da parte del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR in data 12/10/2024 con prot. n. 0141812, che rappresenta lo strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento del progetto e la contestuale autorizzazione all'avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 9088 del 02/11/2024;
- VISTO** che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le attività previste nel progetto per un importo pari ad € 49.099,97;
- CONSIDERATO** il Codice CUP n. H84D21000910006 acquisito;
- VISTI** i Regolamenti, i decreti, le circolari e tutta la normativa di riferimento relativi agli interventi PNRR, nonché i manuali per la realizzazione dei suddetti progetti;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale 2025 n. 3 del 10/12/2024;
- PRESO ATTO** che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:
- D.M. n. 19 02/02/24 del 02/02/2024, recante Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4 "*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e rendicontati sull'applicativo "PNRR Scuola futura" secondo i termini e le indicazioni stabiliti all'Articolo 4 dell'Accordo di concessione (*Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione*):

1. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, si intendono avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo di concessione.

2. Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, del presente accordo di concessione.

3. I Target assegnati dovranno essere raggiunti e certificati sulla piattaforma "Futura PNRR" entro e non oltre il 15 settembre 2025.

VISTO il proprio decreto di assunzione in bilancio del finanziamento PNRR prot. n. 9089 del 02/11/2024;

VISTO il proprio decreto di inserimento del progetto nel PTOF di istituto e di avvio delle attività prot. n. 9091 del 02/11/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 9933 del 22/11/2024;

VISTA la nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP) prot. n. 877 del 29/01/2025;

VISTO l'incarico al Dirigente Scolastico, a titolo non oneroso, per la direzione e coordinamento delle attività di progetto prot. n. 879 del 29/01/2025;

VISTI i percorsi che questa Istituzione Scolastica intende attivare così come declinati all'interno del progetto presentato e approvato;

RILEVATA la necessità di individuare figure appartenenti ai profili del Personale ATA, in particolare Collaboratori Scolastici, disponibili allo svolgimento delle attività di **supporto operativo e strumentale**, nell'ambito del progetto autorizzato e finanziato, Codice M4C1I1.4-2024-1322-P-53116 dal titolo "AccoglieRE e ... ricominciaRE", provvedendo al conferimento degli incarichi necessari al fine di garantire la realizzazione del progetto e il conseguimento dei relativi target e milestone, nonché espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto di cui al DM 19/2024;

CONSIDERATO che nei costi indiretti sono presenti le risorse destinate a tale figura professionale;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente, ad individuare le figure richieste attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO che ove non sia possibile, procederà con il conferimento dell'incarico al personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 43 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto della presente determina che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'art. 53, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001, secondo il quale "I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi";

RILEVATO che il soggetto selezionato per l'incarico in oggetto è dipendente in servizio presso questa Amministrazione scolastica;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTO il Decreto di avvio prot. n.1098 del 03.02.2025 della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico in oggetto;

VISTO l'Avviso di selezione prot. n.1099 del 03.02.2025 che fissa i criteri, le modalità di presentazione ed i termini di scadenza delle istanze pervenute per l'incarico in oggetto;

VISTO il Verbale della Commissione di Valutazione per la valutazione delle candidature prot. n.1575 del 10/02/2025;

VISTO il proprio decreto di pubblicazione all'albo dell'istituto della graduatoria provvisoria prot.1582 del 10/02/2025;

CONSIDERATO che non sono pervenuti reclami avverso la graduatoria provvisoria;

VISTO il proprio decreto di pubblicazione all'albo dell'istituto della graduatoria definitiva prot. n. 1876 del 17/02/2025;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto

I N C A R I C A

La sig.ra **NAPOLITANO ANTONIA** in qualità di Collaboratore Scolastico nello svolgimento delle attività di **supporto operativo e strumentale** nell'ambito del progetto autorizzato e finanziato, Codice M4C1I1.4-2024-1322-P-53116 dal titolo "AccoglieRE e ... ricominciaRE", di cui al DM 19 02/02/2024 così come autorizzato e finanziato:

Codice Identificativo	Titolo progetto	Totale autorizzato
M4C1I1.4-2024-1322-P-53116	"AccoglieRE e ... ricominciaRE"	€ 49.099,97

ART. 1 – Compiti e obblighi della figura selezionata

Il personale reclutato per l'incarico ausiliario di supporto operativo e strumentale dovrà:

- accogliere e sorvegliare gli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività formative progettuali in oggetto;
- in caso di momentanea assenza dei docenti formatori e/o dei docenti tutor, sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni dell'edificio scolastico nei periodi di svolgimento delle attività progettuali in oggetto;
- fornire supporto e ausilio materiale nei confronti degli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse e, in carenza di altra figura professionale, assistenza specifica nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale all'interno delle strutture scolastiche nei periodi di svolgimento delle attività progettuali in oggetto;
- svolgere attività di custodia e pulizia dei locali scolastici e relative pertinenze e arredi secondo le prescritte misure di igiene e sicurezza, anche con l'ausilio di mezzi meccanici, al termine dello svolgimento delle attività progettuali in oggetto;
- sorvegliare e svolgere il servizio di portineria dell'ingresso dell'istituto scolastico, con apertura e chiusura dello stesso al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche connesse alla realizzazione delle attività progettuali di cui all'oggetto;

- collaborare e fornire ausilio nei confronti del personale amministrativo e/o dei docenti formatori e docenti tutor selezionati per l'espletamento delle attività formative di cui al Progetto in oggetto, al fine di garantire il regolare ed effettivo svolgimento delle stesse;
- redigere i verbali e time-sheet relativi alla sua attività con evidenza delle ore prestate al di fuori dell'orario di servizio.

ART. 2 – Durata e compenso della prestazione

Il personale incaricato per l'attività di **supporto operativo e strumentale** si obbliga a svolgere le prestazioni oggetto del presente incarico e dettagliate all'art. 1, senza possibilità alcuna di cessione a terzi.

L'incarico sarà espletato in orario extracurricolare e, in ogni caso, fuori dall'orario di servizio dell'incaricato.

Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.

La durata dell'incarico decorre dalla data di conferimento fino al termine della realizzazione dell'Investimento.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

L'attività dovrà risultare da time sheet o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto stesso.

Di seguito si riportano le ore ed i compensi spettanti per la seguente attività:

Ruoli e attività svolte	Percorsi	Ore	Importo orario dipendente	Totale lordo complessivo
Supporto operativo e strumentale con compiti ausiliari	1	15	€ 13,75	€ 206,25

Per lo svolgimento dell'attività del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario lordo dipendente, come precisato in tabella, che sarà erogato sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto.

Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento in oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

Art. 3 - Obblighi a carico dell'Istituto

L'Istituto Scolastico, I.C. DON PASQUINO BORGHI R.E. di Reggio Emilia si impegna, per le attività oggetto del presente incarico, a corrispondere al personale incaricato **l'importo onnicomprensivo pari ad € 277,05** per le ore di impegno preventivate.

Tale importo è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

La determinazione dei compensi sarà effettuata in relazione alle ore effettivamente rese, comprovate dalla documentazione probatoria appositamente redatta su indicazione dell'amministrazione in conformità alle modalità di rendicontazione. Le predette ore dovranno essere svolte esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio e annotate su apposito registro.

Si procederà alla corresponsione dei compensi spettanti in seguito alla prestazione, con pagamento al termine di tutte le attività e, di norma, entro massimo 30 giorni dall'avvenuta erogazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima.

Art. 4 - Incompatibilità

Il Collaboratore Scolastico, posta a conoscenza degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni inerenti alla perdita di benefici e delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa nazionale ed europea.

Art. 5 - Autorizzazione a svolgere l'incarico

La presente nomina vale quale autorizzazione all'espletamento dell'incarico aggiuntivo di Responsabile della Linea di Intervento A, così come previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Art. 6 - Trattamento fine rapporto

I compensi erogati con il presente incarico non danno luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

ART. 7 - Revoca dell'incarico, rinuncia e surroga

Il Dirigente Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni di cui agli obblighi previsti all'articolo 1.

In caso di revoca del presente incarico il **Collaboratore Scolastico** dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima al fine di ottenere un compenso commisurato all'effettiva prestazione resa.

In caso di rinuncia alla nomina da parte dell'incaricato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'Avviso di selezione in oggetto.

In particolare, in caso di rinuncia all'incarico da parte del personale selezionato, questa Istituzione scolastica si riserva la facoltà di conferire l'incarico oggetto di rinuncia agli altri candidati selezionati mediante la procedura comparativa in oggetto, previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate.

ART. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Campo Paola.

Firmato digitalmente da CAMPO PAOLA

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento e ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: <https://icdonborghi-re.edu.it/>.

La presente nomina sarà pubblicata sul sito web dell'Istituzione Scolastica <https://icdonborghi-re.edu.it/> per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online e amministrazione trasparente, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

Allegati

Il presente incarico è corredato da:

- dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità

*Il Collaboratore scolastico incaricato
per accettazione*

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Campo